

Publicità shock targata pompe funebri

Spregiudicata scelta di un'agenzia funeraria per rendere noto il nuovo numero di telefono «La nostra campagna è per la vita» È la prima volta che la morte diventa esplicitamente un bene di consumo



I manifesti della campagna pubblicitaria per l'agenzia di pompe funebri Fabozzi. Al centro, un altro manifesto «scandaloso» della Benetton

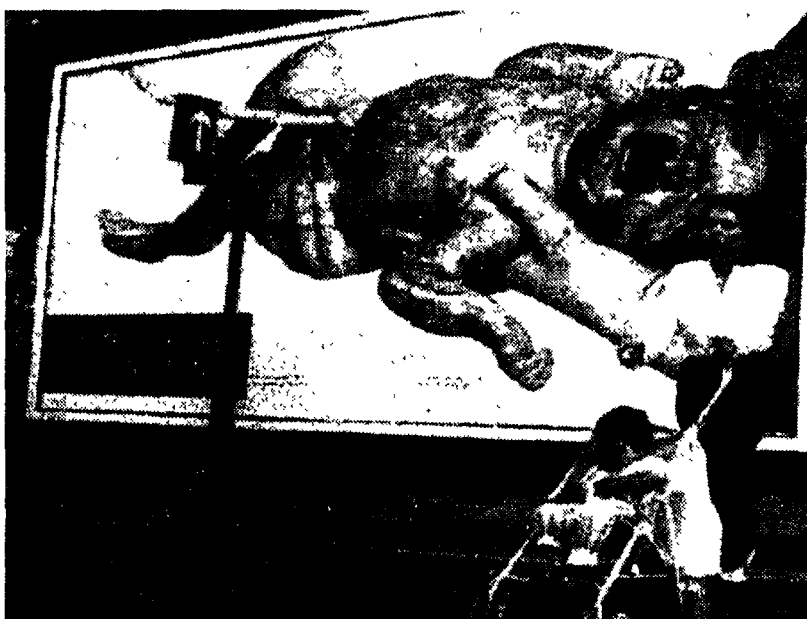
Morite senza alcuna fretta Ve lo augura il 23232323

«Guidate piano e ci vedremo molto tardi». Parola d'esperto: un'agenzia di pompe funebri. Quattro slogan d'effetto, sbandierati su grandi cartelloni pubblicitari sparsi in tutta Roma, per annunciare il nuovo numero telefonico di una ditta di onoranze funebri. Non saranno un tantino di cattivo gusto? «Macché la nostra è una campagna sociale, una campagna per la vita».

MARINA MASTROLUCA

«Molti hanno smesso di fumare da noi». Grandi lettere bianche su un fondo verde scuro. È un numero di telefono facilissimo da ricordare. Niente a che vedere con gli studi specialistici per disabilitarsi al fumo. Niente agopuntura, ipnosi o terapie psicologiche. Il 23.23.23 stampato sui cartelloni pubblicitari, sotto agli slogan, non lascia spazio all'immaginazione: è il numero di un'agenzia romana di pompe funebri.

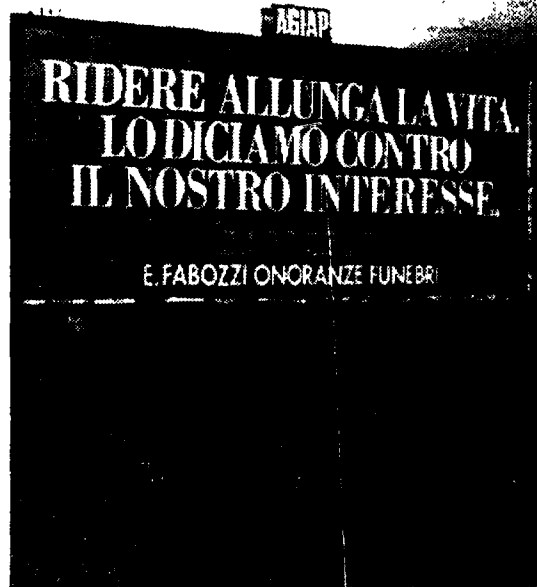
Il messaggio, fin troppo chiaro, è apparso da qualche giorno nelle strade della capitale. E non il solo della campagna promossa dalla «Reggio Del Bravo» per la E. Fabozzi onoranze funebri, premiata ditta esperta nel settore. Slogan dal taglio «sociale», come spiegano committenti e pubblicitari, convinti tutto sommato che i grandi cartelloni verdi lasceranno il segno, quanto meno perché sono i primi del genere in tutta Italia.



ve: o annunciare il cambio del numero e basta. O fare qualcosa di più - continua il titolare delle pompe funebri - E abbiamo preferito guardare in avanti: in Italia questo tipo di pubblicità è insolito. In altri paesi la morte viene sdrammatizzata. Abbiamo puntato sull'ironia. In fin dei conti anche noi riceviamo migliaia di scherzi».

«Ed uno scherzo pensava- no anche quelli della «Reggio Del Bravo», quando si sono visti commissionare una campagna per bare, cuscini di fiori, lapidi e «Mercedes» metallizzate station wagon, ingredienti più o meno indispensabili di un appuntamento inevitabile. «Eravamo perplessi, ma abbiamo accettato puntando tutto sulle principali cause di morte, per dare un segnale che suoni un po' come «abbiate cura di

voi» - dice Paolo Del Bravo - È un messaggio volutamente ironico. Ci sono tanti modi stupidi per morire. Abbiamo cercato frasi che facessero riflettere». Un'occhiata ai dati sulle principali cause di morte, sfogliando i giornali. Le auto schiantate del sabato sera, il fumo, l'alcol «che uccide più della droga». L'Aids, scartato per un'ipersensibilità già dimostrata dal pubblico all'uso



della parola «preservativo», per di più poco consona ad essere abbinata ad un'agenzia di pompe funebri. E gli slogan sono venuti giù facili facili. Come dire: «attenti a quel che fate, parola di esperti». «Qualsiasi cosa avessimo fatto ci sarebbero state comunque delle polemiche», sostiene Del Bravo, che già sta lavorando alla seconda fase della campagna pompe funebri, dedicata questa volta alla violenza negli stadi. Tutto calcolato, quindi. Anche un possibile intervento dei giuristi di autodisciplina della pubblicità, quello stesso che il 9 settembre scorso bocciò l'immagine di Giusy,

la neonata della Benetton, fotografata da Oliviero Toscani nella sala parto della clinica Mangiagalli di Milano. E che bollò la sfilza di preservativi colorati sbandierati dalla stessa società e i cimiteri di croci bianche e di lapidi con la stella di David, lanciati in piena guerra del golfo. «Non credo che ci sia nulla da ridire sui nostri slogan», dice Del Bravo, che ha messo in conto anche gli inevitabili scongiuri degli automobilisti in transito sotto i cartelloni. E se per allontanare il malaugurio staccassero le mani dal volante?

Salta in aria una casa per una fuga di gas Grave il proprietario

Luciano Gallo rientrava in una casa buia, con le persiane chiuse. Ha acceso la luce e l'esplosione è stata immediata. L'appartamento saturo di gas di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, a Trevignano, ieri, poco prima di mezzogiorno, è saltato in aria. Luciano Gallo, 35 anni, è ustionato su più del 50% del corpo ed è stato ricoverato dopo un'ora e mezza al Sant'Eugenio. Altre due persone sono rimaste leggermente contuse, mentre due piani della palazzina sono stati dichiarati inagibili. Lesionati anche altri tre edifici vicini.

L'esplosione, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, è stata provocata da una fuga di gas «gpl» uscito dall'impianto dell'appartamento. E quando Gallo è entrato nella casa vuota, lo scatto dell'interruttore ha fatto esplodere il gas. Altre due persone, che in quel momento erano negli appartamenti adiacenti, sono state colpite da pezzi d'intonaco caduti per il contraccolpo. Ora le condizioni dell'uomo sono gravi. Portato subito all'ospedale di Bracciano, ha avuto comunque fortuna. Contaneamente a quanto sembra accadrere sempre più

La parte civile «sfida» il magistrato Il giallo dell'Olgiata «Interrogate Jacono»

Gli avvocati di parte civile nelle indagini per l'omicidio di Alberica Filo della Torre chiedono un nuovo interrogatorio di Roberto Jacono, dopo la sua intervista rilasciata ad un giornale romano lo scorso 27 ottobre. «Ci sono particolari inediti e Jacono sembra sapere più di quanto dica. Il magistrato Martellino è in vacanza, e noi abbiamo preso l'iniziativa», spiega l'avvocato Paola Pampana.

«Gli avvocati di parte civile per conto di Pietro Mattei, il marito di Alberica Filo della Torre, uccisa lo scorso 10 luglio nella loro villa dell'Olgiata, hanno chiesto un nuovo interrogatorio di Roberto Jacono, il giovane indagato per omicidio volontario dal sostituto procuratore Cesare Martellino. Secondo i due penalisti, Paola Pampana e Giuseppe Valentini, l'interrogatorio di Jacono è necessario per controllare elementi inediti contenuti nell'intervista che il giovane ha rilasciato ad un quotidiano romano domenica 27 ottobre.

«In quell'intervista Jacono parla di «complici» nell'omicidio e fa capire che sa più di quanto dica - spiega al telefono l'avvocato Pampana - Inoltre, parla delle abitudini della contessa Alberica, si addentra in particolari, mentre ha sempre dichiarato di essere stato in quella casa solo tre volte. Abbiamo atteso invano che il magistrato facesse qualcosa, ma poi abbiamo saputo che da quindici giorni Martellino è in vacanza in Messico. Dall'inizio di questa triste vicenda, è già andato in vacanza tre volte. Non mi pare normale, con un caso del genere tra le mani. Intanto, il professor Fiori, consulente tecnico d'ufficio, invece di terminare le analisi del Dna sul sangue trovato sui jeans di Jacono parte per convegni internazionali. Insomma, io vorrei che qualcuno si immediasse nel dramma della famiglia Mattei, con due bambini piccoli sotto shock ed un marito che ancora non sa chi ha ucciso sua moglie e perché».

Tangenti rosa Impiegate al giudice «Siamo innocenti»

Sono state interrogate ieri mattina le due impiegate dell'ufficio del registro accusate di aver concesso «valutazioni di favore» degli immobili, dietro il pagamento di diversi milioni. Liliana Dionisio e Anna Guerrieri avrebbero offerto ad alcuni privati delle agevolazioni, falsificando la dichiarazione sul valore dell'appartamento. Con questo sistema - che presumibilmente veniva messo in atto imboscando le pratiche e facendo decorere i termini per l'accertamento fiscale - i privati risparmiavano svariati milioni. La tangente chiesta dalle impiegate variava a seconda della difficoltà della pratica e del «risparmio» fatto ottenere ai cittadini. E la cifra sottratta al fisco per ogni immobile così denunciato variava dai dieci ai cento milioni.

Non si esclude però che le due donne abbiano ingannato gli utenti inducendoli a versare delle somme di denaro che in realtà non dovevano. Ad argomentare questa ipotesi ci sono diversi testimoni a cui le due impiegate avrebbero appunto fatto la loro offerta. Liliana Dionisio e Anna Guerrieri continuano a negare tutto. «I documenti sequestrati dai carabinieri - hanno detto - sono semplici pratiche. Nessuna di noi due aveva il potere di concedere nulla osta sulle dichiarazioni degli immobili».

AGENDA

ieri ☺ minima 15°
● massima 20°

Oggi ☀ il sole sorge alle 6.48 e tramonta alle 16.58

- MOSTRE**
Henri Matisse. Mostra antologica del pittore francese con oltre settanta opere tra oli, disegni, incisioni, sculture in bronzo, gouaches, arazzi. All'Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti. Ore 10-13, 15-19; lunedì chiuso. Fino al 29 dicembre.
Afro. Parabola di opere dal 1951 al 1975, un anno prima della morte dell'artista, attivo fra quella generazione di pittori che fecero il conto con Picasso e Braque. Galleria Editale (via del Corso 525). Orario 10-13, 16-20. Chiuso festivi e lunedì. Fino al 30 novembre.
Gilbert & George. Le «pitture cosmologiche» dei due eccentrici artisti inglesi che lavorano in tandem dalla fine degli anni '60. 25 lavori di grandi dimensioni in mostra al Palazzo delle Esposizioni. Orario 10-21. Chiuso martedì. Fino al 1 dicembre.
In Our Time. Il mondo visto dai fotografi di Magnum. Esposizioni foto di Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger, David «Chim» Seymour, Elliott Erwitt, Josef Koudelka, Bruno Barbey, Werner Bischof, Bruce Davidson, Raymond Depardon, Susan Meiselas. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, chiuso martedì. Fino al 24 novembre.
- REFERENDUM**
Tavoli raccolta firme nei seguenti luoghi: via delle Baleniere (angolo Vasco Da Gama) 16-20; piazza della Rotonda (angolo via della Rotonda) 9-14; piazza Ronchi 9-13; piazza Ungheria 9-13; metro Ottaviano 15.30-19; piazza Balduina 15-18; piazza Esedra 15.30-18.30; piazza Fiume 16.30-19.30; via Cola di Rienzo 15-19.
- VITA DI PARTITO**
XII Circostrizione: c/o sezione Aurelia ore 17.30 attivo delle donne della XVIII Circostrizione con (L. Turco - D. Valentini).
VII Circostrizione: c/o sezione Centocelle ore 19 riunione sulla situazione in Circostrizione con (F. Prisco).
Istituto Superiore della Sanità: via del Castro Laurenziano 25 - ore 11.30 assemblea su referendum con (A. Ottavio).
XX Circostrizione: c/o sezione Cassia ore 17.30 attivo delle donne della XX Circostrizione, iniziativa contro la Finanziaria e manifestazione del 9 con L. Turco, A. Occhetto e con S. Amici.
XIII Circostrizione: c/o sezione Acilia ore 17.30 attivo delle donne della XII Circostrizione, iniziativa contro la Finanziaria e manifestazione del 9 con L. Turco, A. Occhetto e D. Monteforte.
Avviso: la sezione Pds Testaccio - S. Saba ha raggiunto 101 nuovi iscritti. Il comitato direttivo della sezione ringrazia tutti i compagni per l'impegno che stanno offrendo per la campagna di adesione al partito.
Avviso tessera: i nuovi iscritti a Roma hanno raggiunto la cifra di 1.937.
Avviso: è convocata per domani ore 17.30 in federazione (via G. Donati, 174) la riunione del Comitato federale e Commissione federale di garanzia. Ogd. bilancio - vare. Partecipano: Marcello Stefanini - tesoriere della direzione nazionale Pds, Mario Schina, tesoriere della Federazione romana Pds.
Avviso referendum: tutte le iniziative riguardanti le assemblee sui referendum devono essere comunicate in federazione alla compagnia Mariella Tria tel. 43.67.266, le iniziative riguardanti i tavoli ad Agostino Ottavio, segretario romano del coordinamento unitario, o a Elisabetta Cannella tel. 48.81.958. Si avvisano i compagni che la raccolta delle firme si concluderà il 31 dicembre 1991.
Avviso: tutte le sezioni territoriali e aziendali devono ritirare in federazione i volantini per l'assemblea nazionale delle donne che si svolgerà a Roma il 9 novembre dalle ore 10 presso il cinema Capranica con Livia Turco e Achille Occhetto; i volantini per la petizione delle donne sulla Finanziaria e pensioni.

- UNIONE REGIONALE PDS LAZIO**
Federazione Castellani: si avvisano i compagni che entro giovedì 7 devono far pervenire in federazione le firme della petizione contro i tickets ed entro venerdì 15 i tagliandi delle tessere. Frattocchie al mercato dalle 9 alle 11.30 raccolta firme contro i tickets; Cava dei Selci dalle ore 8.30 alle 10.30 raccolta firme contro i tickets (Rogli); S. Maria delle Mole dalle ore 10.30 alle 12.30 raccolta firme contro i tickets (Rogli).
Federazione Latina: Priverno ore 10 al mercato raccolta firme contro i tickets.
Federazione Tivoli: Fiano ore 18 c/o biblioteca assemblea su Finanziaria e Sanità (Paladini, Cerr). In federazione ore 18 riunione area comunista del C (Genitili).
Federazione Viterbo: Civitavecchia ore 18 associazione pastorizia (Daga, Sini).
Avviso: è stata aggiornata ad oggi, ore 15 presso la sala stampa di Via delle Botteghe Oscure, la riunione della direzione federale. Ogd. «Traffico, Sdo, caso Azzarò» l'opposizione del Pds in questa fase politica.
Sezione Torbellanocca: dalle 9 alle 12 davanti alla sede della VIII Circostrizione raccolta di firme contro i tickets.
- REFERENDUM**
Tavoli raccolta firme nei seguenti luoghi: Largo Goldoni (angolo via Condotti) 15.30-19; Cola di Rienzo (Standa) 15-19; Viale Europa 16-19; Barberini 10.30-14.30; Piazza Crivelli 9.30-12.30; Piazza Esedra 13.30-18.30; Piazza Quadrata 16.15-19.30; Piazza Fiume 16.30-19.30; Viale Regina Elena 9.30-13; Piazza Jacini 16-19; Via Ugo Ojetti (altezza Zio d'America) 16-19; Università, facoltà di Giurisprudenza dalle 9.30 alle 13.30; Piazzale Appio (Coi), metro Piazza di Spagna, Galleria Colonna, Largo Goldoni dalle 16 alle 20, Banca Nazionale del Lavoro, Via Lombardia dalle ore 12.30 alle 14.30; sarà inoltre possibile firmare presso tutte le circostrizioni romane in orario di ufficio; gli Amici della Terra raccolgono firme sul nove referendum dalle 16 alle 20 in Via Cola di Rienzo (altezza Castroni) e in Viale Marconi (altezza Fermi).
- PICCOLA CRONACA**
I sindacati contro la Finanziaria. Oggi alle ore 10 manifestazione regionale di Cgil-Cisl-Uil contro la Finanziaria '92. Appuntamento a piazza Biffi (circonvalazione Ostiense) e comizio in via Rosa Raimondi Garibaldi (Regione Lazio).
Donne in nero. Oggi alle 18.30 le donne in nero si riuniscono di fronte alla Lega Araba a piazzale delle Belle Arti per manifestare per la Palestina e per la pace in medio oriente.
La danza italiana inizia il conto alla rovescia. Domani alle 10.30 presso la Sala Borromini in piazza della Chiesa Nuova 18 si svolgerà la conferenza stampa sulle problematiche del settore coreutico e sulle proposte di soluzione elaborate dall'Anid (associazione nazionale insegnanti di danza). A distanza di alcuni mesi dal convegno «c'è un 93 anche per la danza». L'Anid propone questo nuovo appuntamento per una messa a fuoco delle ipotesi di soluzione della crisi e per illustrare le iniziative da portare avanti.
L'informazione parlamentare negli anni '90: il caso italiano nel confronto europeo. Questo il tema del seminario, organizzato dalla Camera dei Deputati, che si terrà oggi e domani presso la Sala del Cenacolo in piazza Campo Marzio, 42. I lavori saranno aperti dal Presidente della Camera, on. Nilde Iotti; seguiranno gli interventi del presidente del Senato, Spadolini e dell'on. Aldo Aniasi.
Culla. È nata Gioel. Alla bella bambina e ai genitori Enzo Cotigni e Cinzia Pepe, vanno gli auguri dei nonni materni Giovanni Pepe e Rina Mancini e di quelli paterni, Tomino Cotigni e Jolanda Di Lauro. Auguri vivissimi anche dalla redazione dell'Unità.